Nota ai lettori

Questi appunti sono basati sulle lezioni dell A.A. 2023/2024, integrate con passi tratti dal libro "Linguaggi Formali e Compilazione", e formattati seguendo la suddivisione in paragrafi di quest'ultimo.

1 Teoria formale del linguaggio

1.1 Alfabeto e linguaggio

Un alfabeto è un insieme finito di elementi chiamati simboli terminali o caratteri. $\Sigma = \{a_1, a_2, \dots, a_k\}$ è un alfabeto composto da k elementi (la sua cardinalità è k). Una stringa (o parola) è una sequenza, ovvero un insieme ordinato eventualmente con ripetizioni, di caratteri.

Un **linguaggio** è un insieme di stringhe di un alfabeto specifico. Dato un linguaggio, una stringa che gli appartiene è detta **frase**.

La **cardinalità** di un linguaggio è definita dal numero di frasi che contiene. Se la cardinalità è finita, il linguaggio si dice **finito**.

Un linguaggi finito è una collezione di parole, solitamente chiamate **vocabolario**. Il linguaggio che non contiene frasi è chiamato **insieme vuoto** o **linguaggio** \emptyset .

La **lunghezza** |x| di una stringa x è il numero di caratteri che contiene.

1.1.1 Operazioni sulle stringhe

Date le stringhe

$$x = a_1 a_2 \dots a_h \qquad \qquad y = b_1 b_2 \dots b_k$$

la **concatenazione**, indicata con ·, è definita come:

$$x \cdot y = a_1 a_2 \dots a_h b_1 b_2 \dots b_k$$

La concatenazione non è commutativa, ma è associativa.

1.1.2 Stringa vuota

La stringa vuota (o nulla), denotata con ϵ , soddisfa l'identità:

$$x \cdot \varepsilon = \varepsilon \cdot x = x$$

La stringa vuota non deve essere confusa con l'insieme vuoto; infatti, l'insieme vuoto è un linguaggio che non contiene stringhe, mentre il set $\{\varepsilon\}$ ne contiene una, la stringa vuota.

1.1.3 Sottostringa

Sia la stringa x = uyv il prodotto della concatenazione delle stringhe u, y e v: le stringhe u, y e v sono **sottostringhe** di x. In questo caso, la stringa u è un **prefisso** di x e la stringa v è un **suffisso** di x. Una sottostringa non vuota è detta **propria** se non coincide con x.

1.1.4 Inversione di stringa

L'**inverso** di una stringa $x = a_1 a_2 \dots a_h$ è la stringa $x^R = a_h a_{h-1} \dots a_1$.

1.1.5 Ripetizione

La potenza m-esima x^m di una stringa x è la concatenazione di x con se stessa per m-1 volte. Esempi:

$$x = ab x^0 = \varepsilon x^2 = (ab)^2 = abab$$

2.1.1 Definizione

Un automa a pila è definito dalla 7-upla: $\langle Q, \Sigma, \Gamma, \delta, q_0, Z_0, F \rangle$.

- $\bullet~Q$: insieme degli stati
- $\bullet~\Sigma :$ alfabeto che descrive il linguaggio
- \bullet $\Gamma\!:$ alfabeto della pila
- \bullet $\delta :$ funzione di transizione
- q_0 : stato iniziale
- Z_0 : fondo della pila
- F: stato (o stati) finale

L'input è una tripla, denotata come:

$$(q, a, A) \rightarrow (x, XX)$$